

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA, IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E AZIENDA USL DI IMOLA, PER TITOLI ED ESAMI, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA

TRACCE E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA 1

BPH: diagnosi ed indicazioni al trattamento chirurgico

PROVA SCRITTA 2

Piccole masse renali: iter diagnostico e terapeutico.

PROVA SCRITTA 3

Carcinoma vescicale alto grado non muscoloinvasivo: iter diagnostico e terapeutico

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di effettuare tre prove scritte, ciascuna contenente una domanda, la prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- chiarezza espositiva intesa come proprietà di linguaggio;
- capacità di sintesi.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA 1

Il trattamento chirurgico dell'IPB. Holep: descrizione dello strumentario e tecnica chirurgica

PROVA PRATICA 2

La nefrectomia parziale Robot assistita: descrizione della tecnica chirurgica.

PROVA PRATICA 3

Litotrixxia percutanea renale: descrizione degli strumenti operativi e della tecnica chirurgica.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati tecniche chirurgiche peculiari della disciplina e il candidato dovrà esprimere in maniera sintetica ed esaustiva la descrizione della tecnica chirurgica proposta e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza della risposta;
- descrizione della tecnica chirurgica;

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. Carcinoma prostatico: approccio multidisciplinare
2. Vantaggi e svantaggi chirurgia robotica vs laparoscopica nel tumore prostatico;
3. Descrivi possibili approcci terapeutici chirurgici per un paziente affetto da una neoplasia di 1 cm dell'uretere intramurale;
4. Descrivi i passaggi tecnici per eseguire una RIRS;
5. Indicazioni alla RIRS
6. Elenca le controindicazioni all'esecuzione di una neovescica ortotopica;
7. Trattamenti endoscopico dei tumori superficiali della vescica;
8. Orchifunicolectomia inguinale;
9. Prostatectomia radicale Robot assistita;
10. La nefrectomia parziale Robot assistita;
11. Trattamento della malattia del giunto pielo-ureterale da vaso anomalo;
12. La profilassi antibiotica in urologia;
13. Trattamento dell'incontinenza urinaria post-prostatectomia radicale;
14. Displasia del giunto: diagnosi e terapia
15. Disfunzione erettile: inquadramento diagnostico
16. La calcolosi dell'uretere: trattamento
17. IPP: diagnosi e trattamento
18. Traumi renali: classificazione, diagnosi e trattamento
19. Le principali deviazioni urinarie dopo cistectomia
20. Tumori del testicolo: diagnosi e trattamento
21. Calcolosi renale: diagnosi e terapia
22. La terapia medica dell'IPB
23. Il CIS vescicale: diagnosi e trattamento
24. La torsione del testicolo: diagnosi e trattamento
25. I traumi renali
26. Traumi dell'uretra
27. Trattamento neoplasia uroteliale alta via escretrice di alto grado
28. Diagnosi e stadiazione carcinoma alta via escretrice
29. Segni e sintomi neoplasia vescicale
30. Cistectomia radicale e derivazioni urinarie
31. Indicazioni alla chemioterapia neoadiuvante nel tumore vescicale
32. La cistoscopia
33. NMIBC: follow up e progression malattia: diagnosi e trattamento
34. Chemioterapia ed immunoterapia intravesicale: indicazioni

35. FU nei pz con NMIBC
36. Litiasi in gravidanza
37. Gestione e trattamento della patologia litiasica nell'alta via escrettrice
38. Gestione e trattamento della patologia litiasica nella vescica
39. Segni e sintomi della colica renale complicata, diagnosi e trattamento
40. Trattamento delle lesioni ureterali distali
41. mpMRI, ruolo nella diagnosi della neoplasia prostatica
42. la prostatectomia radicale robot-assistita: tecnica chirurgica e complicanze
43. indicazioni alla terapia ormonale nella neoplasia prostatica
44. Indicazioni alla sorveglianza attiva nel tumore della prostata
45. IPB: sintomi, diagnosi e tp medica
46. Chirurgia endoscopica nell'IPB
47. Diagnosi e terapia della disfunzione erettile

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.